



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che l'Associazione Protezione Ambientale Civile OdV – Verona, registrata su D-Flight con codice operatore n. ITEH5HOVbg e codice EASA n. ITA6fe87wev0p5J3, svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego degli UAS risulta proficuo ed ha in dotazione il seguente UAS:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>	<i>N° di serie</i>
DJI	MAVIC 3T PRO Enterprise	ITA-8261317	1581F56JC243P00E96P1

VISTA la nota del 6 luglio 2025, acquisita, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro cui era stata indirizzata, dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n.4322 del 9 luglio 2025 – integrata con comunicazione del 14 agosto 2025, acquisita dalla DGATASS in pari data con prot. n. 5232 – con la quale la Protezione Ambientale Civile OdV- Verona ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato del suindicato UAS che è ordinariamente impiegato per lo svolgimento delle funzioni di interesse pubblico su tutto il territorio nazionale di seguito richiamate:

- attività di ricerca di persone scomparse, d'iniziativa, delegati e attivati dalla Prefettura di Verona e/o dalla sede operativa di Protezione civile della Regione Veneto;
- attività di monitoraggio e controllo del territorio, in caso di frane, smottamento terreni, controllo livello dei fiumi e verifica argini;

- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche, etc...) e privati, specie in caso di minaccia all'incolumità pubblica o pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri settori del Comune o enti esterni (settore edilizia del Comune, VV.FF, Sovrintendenza, etc...);
- operazioni di ricerca e di soccorso durante le pubbliche calamità o interventi di soccorso nei confronti di privati cittadini dispersi in zone disagiate o mal raggiungibili;
- attività di Polizia giudiziaria, su nomina da autorità preposta;
- attività di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- monitoraggio del traffico e dei nodi viari critici;
- attività di prevenzione e contrasto di illeciti in materia di stupefacenti, per l'individuazione e il monitoraggio dei luoghi e dell'attività di spaccio, soprattutto in prossimità di luoghi sensibili quali scuole, parchi e giardini pubblici, aree urbane;
- attività di prevenzione e contrasto al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e di repressione di atti di devianza e criminalità urbana;
- attività di vigilanza sulla sicurezza e integrità del patrimonio pubblico e privato;
- attività di *safety* e di *security* in occasione di eventi pubblici (v. Circolare Ministro Interno Piantedosi);

ATTESO che la Protezione Ambientale Civile OdV–Verona nell'istanza evidenzia di avvalersi, per l'utilizzo del UAS, di personale in possesso delle abilitazioni al volo previste dalla normativa europea e nazionale e che lo stesso, in un'ottica di continuo perfezionamento, è costantemente aggiornato e specialmente formato;

CONSIDERATO che l'aeromobile per cui è chiesta l'equiparazione ad aeromobile di Stato è adibito ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell'istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l'utilizzazione dell'aeromobile per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 9 luglio 2025, l'equiparazione ad aeromobile di Stato, ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione, dell'aeromobile di cui alla seguente tabella:

<i>Costruttore</i>	<i>Modello</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>	<i>N° di serie</i>
DJI	MAVIC 3T PRO Enterprise	ITA-8261317	1581F56JC243P00E96P1

2. L'operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo dell'aeromobile di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.

3. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione dello stesso aeromobile per il perseguimento delle finalità pubbliche della Protezione Ambientale Civile OdV–Verona evidenziate in premessa.

ART.2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione dell'aeromobile stesso per le finalità pubbliche evidenziate in premessa.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO